



Autorità competente comunale in materia VAS
(Delibera G.C. 180/2020)

Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica
(nominata ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., art.12)

OGGETTO: Procedura di verifica assoggettabilità del PAPMAA

VERBALE n. 4
Esito delle consultazioni

Seduta del 09/06/2021

L'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, si riunisce, dietro Convocazione del Comune di Poggibonsi, in data del 09/06/2021 e apre la seduta alle 12.00, sono presenti i seguenti componenti:

- Ing. Cinzia Bandinelli, con funzione di Presidente;
- Ing. Tommaso Cecchi, membro;
- Dott. Agr. Marco Dell'Amico, membro.

VISTO

- il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la Delibera C.C. n.68 del 24.06.2013 aveva a suo tempo individuato ai fini dell'espletamento della VAS, le Autorità per i piani e programmi di competenza comunale;
- la Delibera G.C. n. 186 del 02/07/2013, in attuazione della sopra citata Del. C.C. n. 68/2013, aveva individuato quale "Autorità competente" il responsabile del Servizio Ambiente, affidando allo stesso le funzioni attribuite dalla LR 10/2010 per i piani e programmi di competenza comunale;
- la Delibera G.C. n. 180 del 28.10.2020 avente ad oggetto: "Adempimenti e competenze in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R.T. n. 10/2010 per gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio – Nomina dell'Autorità competente, in via temporanea e transitoria" ha nominato un nucleo di tre tecnici comunali con funzione temporanea e transitoria di Autorità competente.

PREMESSO CHE

Con nota prot. nn. 40842, 40843 del 17/12/2020 e successive integrazioni (prot. nn. 9755, 9758, 9768, 9770 del 11/03/2021, prot. n. 14091 del 19/04/2021) è stato presentato al comune il P.A.P.M.A.A. (rif. P.E. n. 2020/867):

- con richiesta di "deruralizzazione di due immobili F69 P 222 sub 5 (Vivaia Fabbricato C) e parte sub. 6 e deruralizzazione e trasferimento parziale proprietà F69 p. 222 sub. 3-4 (vivaia Fabbricato B)";

Richiedente: ZANELLI QUARANTINI BRINI FRANCESCO MARIA GIUSEPPE (CF ZNLFNC52C23F205P) Amministratore Unico;



Azienda: FATTORIA DI VIVAIA SARL (P.IVA 01445120528) ubicata nel Comune di Poggibonsi, Loc. Vivaia, Staggia Senese.

Con nota prot. n. 11561 del 25/03/2021 è stata avviata:

- la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il P.A.P.M.A.A. in oggetto disponendo l'invio del documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS all'Autorità competente ai sensi dell'articolo 22 della LR 10/2010.

All'avvio del procedimento ha fatto seguito la consultazione da parte dell'Autorità competente dei soggetti competenti in materia ambientale, con l'invio del Documento Preliminare VAS in data 21/04/2021, con nota prot. n. 14469, relativa alla variante in oggetto (trasmessi con nota prot. n. 9770 del 11/03/2021), ai **soggetti competenti in materia ambientale** (SCA: Regione Toscana: VIA, Pianificazione del Territorio, Strumenti della Valutazione Programmazione Negoziata, Controlli Comunitari; Amministrazione Provinciale di Siena: Ambiente, Sviluppo Rurale, Assetto del Territorio; Comune di Monteriggioni; Segretariato regionale MiBACT per la Toscana; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Città Metropolitana, di Pistoia e Prato; Soprintendenza Archeologica per la Toscana, Autorità Rifiuti Toscana Sud (SEI Toscana); Acque Spa; Autorità idrica Toscana; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; CENTRIA Srl; e - Distribuzione Spa; ARPAT - Servizio provinciale di Siena; Azienda U.S.L. 7 di Siena)

TENUTO CONTO CHE

Gli SCA hanno fatto pervenire, nei trenta giorni successivi all'invio, i seguenti pareri e contributi allegati al presente verbale:

- AUSL Toscana Sud Est, parere pervenuto con nota prot. n. 1170 del 16/04/2021 in cui *“un giudizio favorevole (i.e. assenso) sul procedimento proposto, alle seguenti condizioni:*
 - o *venga inviata documentazione che mostra dove sono presenti gli edifici in questione ed il contesto nel quale sono;*
 - o *venga illustrato in quale maniera “il piano o programma in alcuna misura influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati”,*
 - o *vengano adottate tutte le misure di minimizzazione e mitigazione degli impatti e di compensazione degli effetti, dandone successivamente riscontro attraverso adeguato monitoraggio,*
 - o *vengano rispettate le aree di salvaguardia (zone di tutela assoluta e zone di rispetto) così come previste dal D.Lgs 152/2006,*
 - o *siano adottati tutti gli accorgimenti strutturali, tecnologici ed organizzativi finalizzati ad impedire o ridurre a livelli accettabili eventuali molestie e/o inconvenienti per l'igiene degli abitati,*
 - o *siano adottate tutte le misure di mitigazione delle emissioni polverulente (i.e.: il potenziale impatto delle polveri in fase di cantiere ed a regime rispettando il “Piano Regionale per la Qualità dell'Aria PRGA” L.R. n. 65/2014), da rivalutare nel caso di eventuali segnalazioni da parte dei recettori.”*

Si ricorda comunque che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici necessari per non creare disturbo all'abitato limitrofo e che devono essere assolti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.L.gs n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”



- Acque S.p.A. – Contributo tecnico, nota acquisita con prot. n. 15525 del 29/04/2021 in cui si comunica quanto segue:
“Vista la Vs. richiesta del contributo tecnico in merito al piano aziendale in oggetto, si comunica che la zona in argomento non è servita dalle reti acquedotto e fognatura in gestione a questa Società.

- ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di SIENA Settore Supporto Tecnico, parere acquisito con nota prot. n. 17389 del 05/05/2021, in cui non si ritiene necessario assoggettare il progetto a VAS) sul procedimento proposto, alle seguenti condizioni:

“La valutazione della documentazione tecnica pervenuta ha portato alle seguenti osservazioni:

ESAME DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE: Osservazioni

- o **ASPETTI PROGRAMMATICI**

L'interazione degli interventi previsti su altri programmi aziendali, comunali, regionali o nazionali è valutata come nulla o molto limitata.”

- o **ASPETTI PROGETTUALI**

Nella documentazione esaminata viene precisato quanto segue:

- *L'azienda agricola Fattoria di Vivaia Soc.Agr.arl ha sede a Poggibonsi Loc. Fattoria Vivaia- Staggia Senese.*

Nel documento preliminare si afferma che gli interventi proposti consistono nella deruralizzazione di una piccola porzione di un ampio fabbricato rurale, un tempo adibito a porcile, con la relativa pertinenza (Fg. 69 p. 222 sub.3-4) e nella deruralizzazione di un fabbricato ad uso magazzino Fg. 69 p. 222 sub.5 e relativa pertinenza riguardante una porzione del sub.6.

Non sono previsti interventi di miglioramento agricolo ambientale ad esclusione del rinnovo dei vigneti.

ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI

In linea generale si rileva che per quasi tutte le matrici ambientali interessate sono state effettuate valutazioni piuttosto sintetiche e generiche.

- o **ATMOSFERA**

Nel documento preliminare non viene detto quasi niente in merito.

Viene solo specificato che “l'impatto degli interventi su questa risorsa può considerarsi, in funzione della tipologia di attività, nullo. Non si prevede un incremento del carico veicolare dei mezzi esterno all'area e la conseguente emissione di polveri in atmosfera”.

- o **AMBIENTE IDRICO**

Nella documentazione esaminata si trovano valutazioni poco approfondite e piuttosto generiche.

Viene solo detto che “Gli interventi non avranno un impatto sulla risorsa acqua”.

- o **SUOLO, MATERIALI DI SCAVO, RIFIUTI E BONIFICHE**

Nella documentazione esaminata si trovano valutazioni poco approfondite e piuttosto generiche.

Viene solo detto che “Gli interventi previsti non prevedono consumo di suolo. Si prevede l'utilizzo della rete viaria e dei servizi esistenti limitando al massimo la necessità di ulteriore consumo della risorsa”.

- o **I SISTEMI DELLA FAUNA E DELLA FLORA**



L'impatto degli interventi sulla flora e sulla fauna è minimo il mantenimento della vegetazione non colturale garantirà la conservazione della biodiversità ed il riparo all'avifauna presente.

CONCLUSIONI

Restano comunque alcune perplessità relative all'impatto ambientale sulla matrice suolo (con particolare riferimento al consumo), si rimette agli enti competenti una valutazione in merito.

Visto quanto emerso dalla valutazione degli elaborati di piano e considerato che:

- *l'intervento interessa una zona di estensione limitata;*
- *considerato che al momento, per quanto riportato nella documentazione pervenuta, non è possibile stabilire se la deruralizzazione dei fabbricati sia propedeutica a successivi interventi edilizi e con quale finalità;*
- *sarà possibile individuare, nelle successive fasi di progettazioni, ulteriori azioni di mitigazione e contenimento idonee ad evitare, ridurre o compensare gli effetti ambientali negativi.*

*Considerato in generale che per le tutte le matrici ambientali **non sono prevedibili impatti significativi negativi derivanti dal piano in oggetto ai fini della verifica di assoggettabilità;***

Vista la tipologia degli argomenti che sono trattati nel PAPMAA, fatte salve le competenze dell'Amministrazione Comunale,

Si ritiene che possano essere condivise le conclusioni del PAPMAA riguardo all'esclusione del piano dalla procedura di VAS.

- Autorità di Bacino Distretturale dell'Appennino Settentrionale. – Contributo acquisito con prot. n. 18411 del 19/05/2021 in cui si comunica quanto segue:
 - o *Rilevato che il suddetto documento preliminare allegato non cita gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;*
 - o *Che il PAPMAA dovrà essere coerente con i Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili su http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305);*
 - o *Relativamente al PAPMAA in oggetto, si rileva in particolare quanto segue:*
 - *In riferimento al PGRA lo stesso non individua, per l'area di intervento, aree classificate a pericolosità da alluvione;*
 - *in riferimento al PAI, la zona interessata dal PAPMAA in oggetto ricade tra le "aree a pericolosità geomorfologica media" (PF2), disciplinate dall'art. 12 della normativa di piano che consente gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze;*
 - *in riferimento al PBI si segnala che l'area in oggetto è interna a un "interbacino a deficit idraulico superficiale elevato – C3", disciplinato dall'art. 22 delle norme di PBI, pertanto si segnala che eventuali nuovi prelievi potranno essere assoggettati a limitazioni e condizionamenti previsti dalla medesima norma.*
 - o *Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza dei seguenti corpi idrici:*



- *Corpo Idrico superficiale “TORRENTE STAGGIA VALLE”, avente stato ecologico SCARSO e stato chimico BUONO.*
- *Non risulta censito alcun corpo idrico sotterraneo nell’area di intervento. Il corpo Idrico sotterraneo più vicino è il “CORPO IDRICO DELL’ ELSA”, avente stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO.*
- *In relazione al citato PGA, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l’espressione di parere dell’Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti del PAPMAA in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, il PAPMAA in oggetto dovrà garantire che l’attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.*

Valutati tutti i contributi e ritenuto pertanto di **non sottoporre il piano a procedura VAS**, sulla base delle valutazioni fatte e dei contributi pervenuti, al fine di approfondire quantitativamente gli aspetti di seguito riportati:

- specificare se la deruralizzazione dei fabbricati sia propedeutica a successivi interventi edilizi e con quale finalità, in riferimento alla classificazione nel PBI che segnala come l’area in oggetto è interna a un “interbacino a deficit idraulico superficiale elevato – C3”, disciplinato dall’art. 22 delle norme di PBI, pertanto si segnala che eventuali nuovi prelievi potranno essere assoggettati a limitazioni e condizionamenti previsti dalla medesima norma.

Delle condizioni sopra riportate e dei pareri allegati si dovrà tener conto, unitamente alle misure indicate nei vari pareri, nelle fasi di approvazione del PAPMAA e nelle eventuali successive attività di natura edilizia.

Poggibonsi, 09/06/2021

Autorità competente comunale

Ing. Cinzia Bandinelli

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente nell’archivio informatico del Comune di Poggibonsi.”